

# La Commissione europea annuncia un piano rivoluzionario per il biometano: 'REPowerEU per ridurre la dipendenza dal gas russo'

14 marzo 2022

La Commissione europea ha reso noto un obiettivo per la produzione all'interno dell'Unione Europea di 35 miliardi di metri cubi (bcm) di biometano entro il 2030 come parte del piano REPowerEU. La catena del valore del biometano accoglie con favore questo obiettivo, che rappresenta uno storico passo avanti e mostra la leadership dell'Unione Europea. L'obiettivo sarà sostituire il 20% dell'importazione di gas naturale dalla Russia con un'alternativa sostenibile, più economica e prodotta localmente. Il biometano aiuta anche a ridurre l'esposizione alla volatilità dei prezzi alimentari perché il fertilizzante derivabile dal digestato è un co-prodotto della produzione di biometano e sostituisce attualmente costosi fertilizzanti chimici.

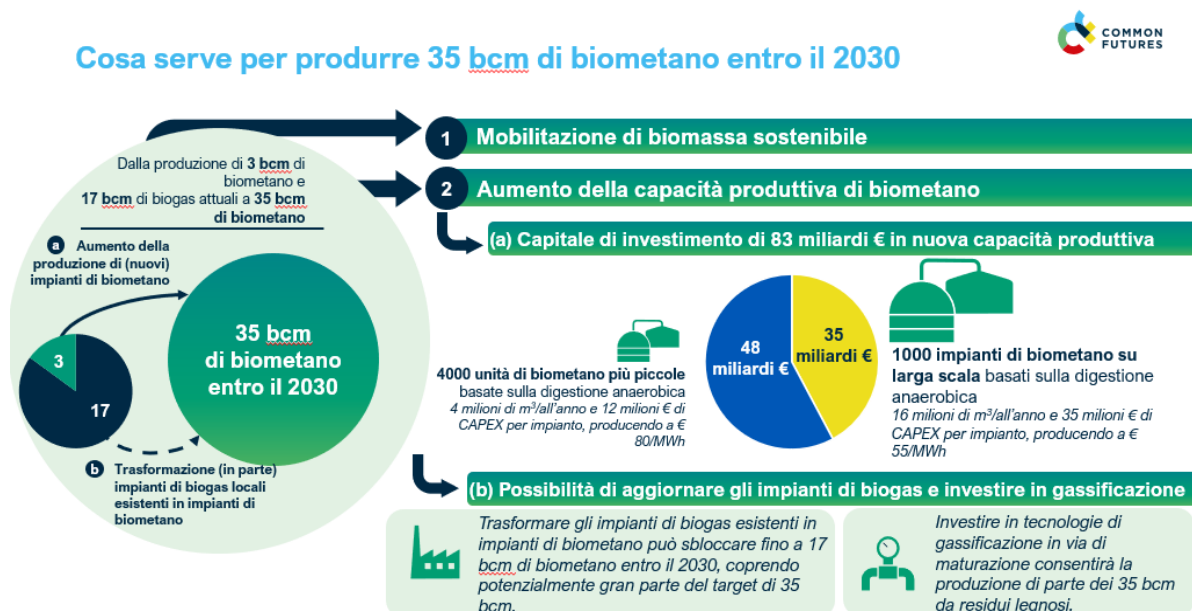
Siamo un gruppo composto da circa 30 aziende e organizzazioni, coordinato da European Biogas Association e Common Futures. Lo scorso dicembre abbiamo pubblicato la *Biomethane Declaration*, attraverso cui abbiamo chiesto uno scale-up del metano a 350 TWh entro il 2030, che corrisponde a circa 35 bcm. Come parte dell'obiettivo relativo alla produzione di 35 bcm, la Commissione intende raddoppiare il metano nell'Unione Europea già nel 2022, cosa che richiede un'azione urgente e immediata. Inoltre, l'obiettivo relativo al biometano dovrebbe essere integrato nella Direttiva UE sulle Energie Rinnovabili. Siamo entusiasti di continuare a cooperare con la Commissione europea e gli Stati Membri per raggiungere questo nuovo obiettivo.

## **Mobilizzazione delle materie prime sostenibili da biomassa e investimento in una nuova capacità produttiva**

L'obiettivo può essere ampiamente raggiunto attraverso le materie prime di rifiuti e residui (vedi allegato). Inoltre, è possibile prevedere un ruolo per colture sostenibili prodotte secondo schemi di coltivazione sequenziali o doppi, senza alcuna competizione con la produzione di cibo e mangimi.

Oggi l'Unione Europea produce 3 bcm di biometano. Uno scale-up a 35 bcm richiede la mobilitazione di materie prime sostenibili da biomassa, principalmente scarti e residui, più la realizzazione di circa 5000 nuovi impianti per il biometano. Da un punto di vista tecnico tutto questo è realizzabile nei prossimi otto anni, ed è anche economicamente vantaggioso. Sono necessari circa 80 miliardi di euro di investimenti di capitale, denaro europeo speso nella nostra economia interna. Questo ci consente di produrre biometano a un costo decisamente inferiore rispetto al prezzo del gas naturale degli ultimi mesi. Oltre a costruire nuovi impianti integrati di biogas-biometano, si potrebbero anche aggiungere,

con costi contenuti, unità di metanazione agli impianti di biogas esistenti. Chiediamo anche una rapida commercializzazione della tecnologia di gassificazione, che consente la produzione di biometano da residui legnosi.



### Per maggiori informazioni contattare:

Harmen Dekker, European Biogas Association: [dekker@europeanbiogas.eu](mailto:dekker@europeanbiogas.eu); +31 654331782

Daan Peters, Common Futures: [daan.peters@commonfutures.com](mailto:daan.peters@commonfutures.com); +31 634489780



## RIPARTIZIONE DI 35 BCM IN BASE ALLA MATERIA PRIMA DA BIOMASSA DISPONIBILE

La tabella mostra in che modo l'Unione Europea può produrre 35 bcm di biometano da materie prime sostenibili da biomassa provenienti dall'Unione Europea. Il mix di materie prime sottostante si basa principalmente su un lavoro precedente di *Gas for Climate* e su dati e studi riportati, oltre che su ulteriori approfondimenti sul potenziale delle acque reflue industriali. Le ipotesi relative alla disponibilità delle materie prime sono altamente conservative.

Materie prime	Biometano	Ipotesi	Fonte
<b>Letame</b>	16 bcm	Letame solido: 50% del potenziale di letame solido presso aziende agricole con oltre 100 unità di bestiame (UBA). Letame fluido: 100% di tutto il letame fluido presso aziende agricole con oltre 100 UBA. Solo letame proveniente da stalle	Gas for Climate, basato su Elbersen et al., 2016: "Outlook of spatial biomass value chains in EU-28. <a href="#">Vedi qui</a> .
<b>Residui agricoli</b>	10 bcm	La quota più grande di paglia viene lasciata al suolo. Della paglia che può essere raccolta in modo sostenibile, si considera utilizzabile il 50% della paglia di cereali. Il resto è destinato principalmente alle lettiere degli animali.	Gas for Climate (Iqbal et al. 2016): "Maximising the yield of biomass from residues of agricultural crops and biomass from forestry (Spottle et al. 2013). "Low ILUC potential of wastes and residues for biofuels: Straw, forestry residues, UCO, corn cobs" (Elbersen et al., 2016): "Outlook of spatial biomass value chains in EU-28"
<b>Rifiuti alimentari</b>	2 bcm	7% dei rifiuti alimentari oggi nell'UE	Gas for Climate Eurostat (CE, Delft, 2017): "Optimal use of biogas from waste streams" (Elbersen et al., 2016): "Outlook of spatial biomass value chains in EU-28"
<b>Acque reflue industriali</b>	3 bcm	Potenziale totale per il 2050 di 14 bcm. Supponendo che entro il 2030 si possa raggiungere il 20% di quel potenziale.	EBA (2021), The role of biogas production from industrial wastewaters in reaching climate neutrality by 2050. <a href="#">Vedi qui</a>
<b>Insilati prodotti come coltivazioni sequenziali/ doppie</b>	4 bcm	Implementato oggi in Italia, testato in Francia. Potenziale UE di 41 bcm (Gas for Climate) o superiore (Università di Gand ed EBA). Supponendo che entro il 2030 si possa raggiungere il 10% del potenziale di Gas for Climate.	
<b>TOTALE</b>	<b>35 bcm</b>		